

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5901 del 15/10/2025
Oggetto	Rettifica e integrazione di determinazione n. 3089 del 26/05/2025 di presa d'atto della rinuncia alla concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale ad uso irrigazione orto domestico e giardino con assenso allo svincolo del deposito cauzionale
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6114 del 15/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno quindici OTTOBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: Rettifica e integrazione di determinazione n. 3089 del 26/05/2025 di presa d'atto della rinuncia alla concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale ad uso irrigazione orto domestico e giardino con assenso allo svincolo del deposito cauzionale

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI

Richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e s.m.i., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del DLgs 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti autorizzativi relativi ai procedimenti di perforazione di pozzi e degli atti a rilevanza amministrativa;

Richiamata la determinazione n. 3089 del 26/05/2025, con cui si è preso atto della rinuncia alla concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale dal Rio Casigno, intestata ai signori Colangelo Rocco e Ventura Angela;

Ravvisato che, per mero errore materiale, è stato disposto al punto 3 del relativo dispositivo di determina che il deposito cauzionale versato sia svincolato a favore di soltanto uno dei due concessionari: Colangelo Rocco, C.F. CLNRCC45C23B104U;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'adozione di un atto di rettifica e integrazione della determinazione n. 3089 del 26/05/20251 rimborso del deposito cauzionale agli aventi diritto di tutti i nominativi con l'inserimento che, disponga, diversamente da quanto previsto al punto 3 del relativo dispositivo, lo svincolo del deposito cauzionale versato a favore di tutti i concessionari rinunciatari Colangelo Rocco, C.F. CLNRCC45C23B104U e Ventura Angela C.F. VNTNGL50A70E903A;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rettificare e integrare la determinazione n. 3089 del 26/05/2025 disponendo che, diversamente da quanto previsto al punto 3 del relativo dispositivo, il deposito cauzionale versato sia svincolato a favore di Colangelo Rocco, C.F. CLNRCC45C23B104U e di Ventura Angela C.F. VNTNGL50A70E903A;

2) di confermare la validità di tutti i contenuti ed effetti del provvedimento di presa d'atto della rinuncia alla concessione del quale il presente atto costituisce modifica e integrazione ad esso;

3) di notificare il presente provvedimento ai concessionari rinunciatarî ed inviarne copia a:

- al Settore Affari generali, giuridici e sistemi informativi infrastrutture, ambiente e territorio - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla restituzione a favore di Colangelo Rocco e di Ventura Angela, dell'importo di € 51,65 versato mediante bollettino postale in data 06/10/2004 e dell'importo di € 198,35 versato mediante bollettino postale in data 02/04/2020 a favore di "Regione Emilia Romagna" a titolo di deposito cauzionale della concessione demaniale BO04A0032 e BO04A0032/19RN02;

4) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

5) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpa e alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

6) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Leonardo Caporale, collaboratore del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli, ai sensi della DET-2025-1 del 03/01/2025;

7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Ubaldo Cibir

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.